



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
E DEL MERITO



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO  
Associated  
Schools



## Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

**ARTICOLO 10 O.M. 67 DEL 31-03-2025**

### **Documento del Consiglio della Classe V sezione F Hajech per l'Esame di Stato Indirizzo: SCENOGRAFIA Anno scolastico 2024-2025**

Dirigente Scolastico: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 12 maggio 2025.



Alessia Tangari 5F

Affisso all'Albo il giorno: 26 maggio con protocollo 4434/4.3 del 26 maggio 2025

Il Consiglio di Classe:

GILARDONI	LAURA	Coordinatrice del Consiglio di classe
INGARGIOLA	MARIAPAOLA	
ZACCAGNI	BARBARA	
SACCHI	MARTINA	
ZANINI	ANDREA	
CAPONE	BRENDA	
CALABRESE	STEFANO	
TRENTO	ALESSANDRA	
MELE	ANTONIO	
CASSESE	BIAGIO	
SGARRA	RICCARDO	

## INDICE

<b>1.</b>	<b>Il Liceo Artistico Statale di Brera</b>	pag. <b>4</b>
	- Storia	
	- Finalità educative del Liceo Artistico	
	- Biennio comune	
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno	
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive	
<b>2.</b>	<b>Profilo dell'indirizzo Scenografia</b>	pag. <b>5</b>
	- Conoscenze, competenze, capacità	
<b>3.</b>	<b>Prospetto orario Liceo Artistico</b>	pag. <b>6</b>
<b>4.</b>	<b>Presentazione del consiglio di classe</b>	pag. <b>6</b>
	- Continuità didattica	pag. <b>6</b>
<b>5.</b>	<b>DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. <b>7</b>
<b>6.</b>	<b>PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</b>	pag. <b>14</b>
<b>7.</b>	<b>ORIENTAMENTO</b>	pag. <b>14</b>
<b>8.</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. <b>15</b>
	- Presentazione della Classe	
	- Composizione della classe	
<b>9.</b>	<b>PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</b>	pag. <b>15</b>
<b>10.</b>	<b>CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO</b>	pag. <b>15</b>
<b>11.</b>	<b>PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO</b>	pag. <b>15</b>
<b>12.</b>	<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA</b>	pag. <b>29</b>
<b>13.</b>	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA</b>	pag. <b>38</b>
<b>14.</b>	<b>ALLEGATO A, O.M. 67 DEL 31.03.2025</b>	pag. <b>40</b>
	<b>GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	
<b>15.</b>	<b>PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE</b>	pag. <b>41</b>

## 1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajeck, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario Dateo); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

### Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune** e in un **triennio di indirizzo**, suddiviso a sua volta in secondo biennio e quinto anno:

- a. Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio.
- b. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola nei seguenti indirizzi:

<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Architettura e Ambiente</i></li><li>• <i>Arti Figurative</i></li><li>• <i>Design</i>: Settore di produzione arredamento e legno</li><li>• <i>Audiovisivo Multimediale</i></li><li>• <i>Scenografia</i></li><li>• <i>Design</i>: Settore di produzione moda</li></ul>	<p>Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).</p> <p>Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.</p>
---	--

### Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di

produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

## 2. PROFILO DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

L'offerta didattica dell'Indirizzo Scenografia promuove la formazione dello studente integrando la ricerca disciplinare scenografica e scenotecnica legata alla produzione artistica in ambito teatrale, televisivo e cinematografico ai contenuti storico/culturali. Il traguardo dell'indirizzo è quello di offrire allo studente solide basi essenziali per identificare, in ambito accademico, i migliori futuri percorsi che garantiscano lo sviluppo di una professionalità autonoma di alto livello, attenta alla conoscenza e alle richieste delle realtà lavorative legate al mondo dello spettacolo, della produzione artistica e della progettazione.

L'indirizzo scenografico nella nostra scuola non esamina soltanto gli aspetti teatrali - che pure per lungo tempo hanno forgiato competenze e soluzioni formali - perché la scenografia odierna è un'esperienza più "diffusa" e, perciò, coinvolge vari aspetti della vita quotidiana.

Le specifiche abilità progettuali, che sono parte integrante del corso di studi, sono acquisite, approfondite e praticate grazie alla strutturazione di abilità grafiche che portano fino all'esecuzione di schizzi e bozzetti. Importante è anche l'ausilio dei nuovi strumenti informatici, perché anche la scenografia - come ad esempio le arti figurative, ma non solo - ha arricchito e mutato considerevolmente il suo "linguaggio", le capacità esecutive e realizzative (si pensi ad esempio all'impiego cinematografico e televisivo, o alle applicazioni più recenti nell'ambito della cosiddetta "realtà virtuale", compresi i videogiochi).

La formazione è volta all'acquisizione di conoscenze e competenze che stimolino l'innovazione artistica e sperimentale. L'offerta didattica si distingue per promuovere la cultura del progetto all'interno di un atteggiamento di sperimentazione artistica. Gli studenti hanno modo di acquisire competenze teoriche/tecnico-pratiche e di approfondire strumenti tecnologici ed espressivi, tradizionali e della contemporaneità, nell'uso e nella gestione dello spazio scenico. Tale approfondimento è proposto con attività individuali e di gruppo, anche in collaborazione con enti pubblici o privati, in modo da permettere agli studenti di poter assistere alle fasi della creazione e realizzazione di un prodotto teatrale, televisivo e cinematografico.

### **Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo teatrale, televisivo e cinematografico.</li><li>- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica.</li><li>- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico - testo - regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione.</li><li>- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.</li><li>- Saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.).</li><li>- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.</li></ul>
competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li></ul>

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. PROSPETTO ORARIO

#### DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			3
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>Scenografia</b>					
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Scienze naturali/Chimica			2	2	
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

### 4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito diverse discontinuità consultabili nella tabella sottostante:

**Tabella della continuità/discontinuità didattica**

MATERIA	3° ANNO Proff.	4° ANNO Proff.	5° ANNO Proff.	n. ore 5° anno
<b>Italiano</b>	Ingargiola Mariapaola	Ingargiola Mariapaola	Ingargiola Mariapaola	<b>4</b>
<b>Storia</b>	Iannaccone Giuseppina	Iannaccone Giuseppina	Ingargiola Mariapaola	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	Gilardoni Laura	Gilardoni Laura	Gilardoni Laura (Coordinatrice)	<b>3</b>
<b>Filosofia</b>	Iannaccone Giuseppina	Rosati Teresa	Zaccagni Barbara	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	Guzzardella Agostino	Andreoli Tommaso	- Bandoni Riccardo - Zanini Andrea	<b>2</b>
<b>Fisica</b>	Guzzardella	Andreoli	- Liberatore	<b>2</b>

	Agostino	Tommaso	Francesca - Romero Bajini Ernesto - Capone Brenda	
<b>Storia dell'Arte</b>	Sacchi Martina	Sacchi Martina	Sacchi Martina	<b>3</b>
<b>Scienze naturali / Chimica</b>	Rombolà Marica	Micheli Francesca		
<b>Discipline geometriche e scenotecniche</b>	Boscarino Diego	Gioeni Laura	Calabrese Stefano	<b>2</b>
<b>Discipline progettuali scenografiche</b>	Trento Alessandra	Trento Alessandra	Trento Alessandra	<b>5</b>
<b>Laboratorio di scenografia</b>	Mele Antonio (Coordinatore)	Mele Antonio (Coordinatore)	Mele Antonio	<b>7</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Cassese Biagio	Cassese Biagio	Cassese Biagio	<b>2</b>
<b>Religione</b>	Sgarra Riccardo	Sgarra Riccardo	Sgarra Riccardo	<b>1</b>

## 5. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OTTOBRE 2024)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: [misl01000c@istruzione.it](mailto:misl01000c@istruzione.it) posta certificata: [misl01000c@pec.istruzione.it](mailto:misl01000c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.liceoartisticodibrera.edu.it](http://www.liceoartisticodibrera.edu.it)

### DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5F HA Indirizzo Scenografia a.s. 2024-25

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i seguenti obiettivi educativo-formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.

#### OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

##### OBIETTIVI COGNITIVI

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- Capacità di esporre i contenuti specifici di ciascuna disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
- Capacità di analizzare i diversi tipi di testo propri di ciascuna disciplina, secondo le metodologie



- proposte;
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate;
- Capacità di porre in essere i collegamenti fondamentali tra argomenti comuni alle diverse discipline.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare una responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni, nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

#### OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO DI SCENOGRAFIA

- Acquisire il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi;
- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia nella ricerca grafica, sia nella fase di realizzazione progettuale, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali;
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso;
- Saper controllare la fase comunicativa del progetto.

#### OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento a quelli esplicitati nel piano di lavoro annuale di ogni docente.

#### CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio di classe in base alle norme comportamentali inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta inferiore a **sette** denota comportamenti inadeguati alla vita della scuola e irrispettosi delle regole della civile convivenza.

Il voto di condotta viene assegnato tenendo presente le seguenti voci: frequenza e ritardi, rispetto delle consegne, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle norme del Patto Educativo di Corresponsabilità.

#### INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 10.12.2019

VOTO	DESCRIPTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza.
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento. Frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolari, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'Istituto.



	Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
<b>5</b>	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche per le valutazioni orali e/o scritte saranno due o tre per quadrimestre, a seconda delle discipline. Per indicazioni più dettagliate in merito alle singole discipline si rimanda comunque al piano di lavoro annuale di ogni docente.

NB: La produzione degli elaborati richiesti e la puntualità nelle consegne sono elementi che contribuiscono alla valutazione complessiva.

La valutazione complessiva prenderà in considerazione quale riferimento iniziale il livello di partenza dello studente in relazione a capacità e conoscenze. Si fonderà sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- impegno
- partecipazione attiva al dialogo educativo
- metodo di studio
- progressione nell'apprendimento
- frequenza
- eventuali altri elementi caratterizzanti le singole personalità degli studenti
- rispetto e corretto uso degli ambienti e degli strumenti di lavoro

La corrispondenza tra voti, livelli di conoscenza e capacità viene indicata nelle seguenti tabelle, inserite nel PTOF:

#### **AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>	<b>VOTO</b>
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari. Padroneggia con sicurezza il linguaggio, utilizza un lessico ricercato, con riferimento anche al linguaggio specifico; espone con chiarezza, correttezza morfosintattica e fluidità.	Eccellente	<b>10</b>
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, formulando articolate argomentazioni. È capace di operare efficaci collegamenti pluridisciplinari. Utilizza un lessico puntuale ed appropriato; si esprime con correttezza morfosintattica e chiarezza.	Ottimo	<b>9</b>
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare opportuni collegamenti pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi esaurienti. Manifesta proprietà di linguaggio, correttezza morfosintattica e chiarezza espositiva.	Buono	<b>8</b>
Complete, anche se non sempre approfondite	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, operando opportuni collegamenti tra le discipline.	Discreto	<b>7</b>

	Formula semplici, ma adeguate argomentazioni con qualche spunto critico. Si esprime in modo chiaro e corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando linguaggio e lessico pertinenti.		
Essenziali, con pochi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Argomenta con difficoltà e in modo non sempre ordinato. Si esprime con linguaggio semplice, ma non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	Sufficiente	<b>6</b>
Lacunose e confuse	Espone genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta poca autonomia nella rielaborazione dei contenuti, non sempre riesce a operare collegamenti, nemmeno se guidato. Utilizza un lessico generico e approssimativo, l'esposizione è poco chiara e corretta anche dal punto di vista morfosintattico.	Insufficiente	<b>5</b>
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	Gravemente insufficiente	<b>4-3</b>
Assenti	Rifiuta di sostenere la prova o non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è pressoché assente.		<b>2-1</b>

#### AREA ARTISTICO-PROGETTUALE

CONOSCENZE – ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive;</li> <li>Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo";</li> <li>Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.</li> </ul>	Eccellente	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche;</li> <li>Dimostra ottime capacità esecutive;</li> <li>Elabora autonomamente in modo critico e personale.</li> </ul>	Ottimo	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>Elabora autonomamente.</li> </ul>	Buono	<b>8</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Dimostra discrete capacità esecutive;</li> <li>▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato.</li> </ul>	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione;</li> <li>▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche;</li> <li>▪ Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro;</li> <li>▪ L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa.</li> </ul>	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo;</li> <li>▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso;</li> <li>▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data.</li> </ul>	Gravemente insufficiente	4-3
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione;</li> <li>▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto;</li> <li>▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata.</li> </ul>		2-1

#### EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite in modo personale	Rielabora autonomamente le conoscenze acquisite con molti spunti personali, dimostrando piena consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Padroneggia con sicurezza il linguaggio.	Eccellente	10
Complete e approfondite in modo personale	Rielabora autonomamente le conoscenze acquisite, con spunti personali, dimostrando adeguata consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti. Si serve di un linguaggio puntuale.	Ottimo	9
Complete e approfondite	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza, dimostrando consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica. Effettua analisi e sintesi esaurienti e si esprime con buona proprietà.	Buono	8
Complete, anche se non sempre approfondite	Argomenta, collega, spiega in modo ordinato il percorso seguito, dimostrando di aver raggiunto un discreto livello di consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica. Effettua agevolmente analisi e sintesi. Si esprime con proprietà.	Discreto	7
Essenziali, con scarsi approfondimenti	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, dimostrando un livello solo sufficiente di consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica Effettua analisi e	Sufficiente	6

	sintesi semplici e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Si esprime con linguaggio semplice e non sempre preciso.		
Lacunose e confuse	Argomenta genericamente in modo mnemonico e superficiale e dimostra una scarsa consapevolezza dei valori e delle regole della vita democratica. Presenta difficoltà nella rielaborazione autonoma, non sempre sa collegare, nemmeno se guidato. L'analisi è parziale e l'esposizione è spesso stentata.	Insufficiente	<b>5/4</b>

#### **MODALITÀ DI RECUPERO**

I docenti della classe prevedono sempre il recupero in itinere, fatta salva la possibilità di optare per corsi di recupero pomeridiani a seguito dei risultati del primo quadrimestre e in accordo con quanto stabilito in sede di Collegio docenti.

#### **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le varie discipline, in proporzione alle ore svolte ed in relazione alla compatibilità tra gli argomenti e gli obiettivi della materia e quelli dell'Educazione Civica, proporranno all'interno dei propri percorsi riflessioni e tematiche relative alle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione, con particolare attenzione a nuclei quali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, per un totale minimo complessivo di 33 ore annue.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		<b>Tutor: Prof.ssa Ingargiola</b>	
<b>Discipline</b>	<b>Argomento</b>	<b>I quadrimestre</b>	<b>II quadrimestre</b>
Italiano	Le donne nella letteratura		2 ore
Storia	- Regimi totalitari e governi democratici - Onu e principali organismi internazionali		4 ore
Filosofia	- La filosofia delle donne (S. Weil, H. Arendt, Zambrano, Irigaray) - La questione femminile		6 ore
Matematica			
Fisica	Le donne nella fisica		2 ore
Inglese	- Labour and exploitation in Victorian England – the Suffragettes - AI: need for regulation	2 ore	4 ore
Storia dell'arte	Arte in guerra: il museo di Hitler, i danni dei bombardamenti a Milano e successive ricostruzioni. Visione del film "Monuments Men".	8 ore	
Scienze motorie e sportive			
Disc. Progettuali scenografiche			
Disc. Geometriche scenografiche	L'interazione uomo-macchina e l'Intelligenza Artificiale		4 ore

Laboratorio Scenografico	La mafia al cinema		4 ore
Attività trasversali	Donne e società tra ieri e oggi – conferenze proposte dalla Fondazione Ferragamo  (14 e 15 novembre 2024)		6 ore

## PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### Anno scolastico 2024/2025 - Progetto FREMITI, teatro e arte contemporanea.

Ente esterno: Cascinet

Tutor interno Prof. Antonio Mele - Tutor esterno Pietro Porro (Cascinet)

Totale ore svolte: 11

- La classe si reca al Teatro alla Scala per la Prova Antegenerale dell'Opera: Trittico Kurt Weill

#### - Viaggio d'istruzione a Berlino:

- Visita al Museo di arte contemporanea Hamburger Bahnhof, con particolare attenzione agli allestimenti e alla struttura
- Visita al Museo Ebraico, con particolare attenzione alla struttura e gli allestimenti
- Visita al Museo immersivo della DDR, con particolare attenzione agli allestimenti

- Visita mostra Osservatorio Fondazione Prada, "A Kind of Language: Storyboards and Other Renderings for Cinema", con particolare attenzione alla struttura e all'allestimento

- Visita Hangar Bicocca per le mostre di Jean Tinguely e di Saodat Ismailova, con particolare attenzione alla struttura e agli allestimenti

### Anno scolastico 2023/2024 - Progetto Formalab, realizzazione delle scene per il musical "il giorno più bello della nostra vita". Ente esterno: Cascinet

Tutor interno Prof. Antonio Mele - Tutor esterno Pietro Porro (Cascinet)

Totale ore svolte: 80

- Incontro con i responsabili del progetto Formalab per la creazione di un musical di quartiere
- Incontro con la compagnia PaT, passi teatrali
- Sopralluoghi al teatro Delfino, allo spazio teatrale di Cascinet
- Lettura del copione e progettazione delle scene per i tre atti
- Inizio costruzione delle scene dai bozzetti selezionati dalla regia
- Scelta dei materiali, piano di lavoro sulle tempistiche
- Realizzazioni dei tre teleri per il fondale
- Realizzazione della scultura albero
- Realizzazione dei praticabili panchine e degli oggetti di scena
- Costruzione delle finte paraste in pietra
- Allestimento scene al teatro Delfino
- Prove generali del musical con i cambi scena a vista e in sincrono con la musica
- Prima rappresentazione al teatro Delfino con la movimentazione delle scene a sipario aperto
- Seconda rappresentazione sul palco di Cascinet

### Anno scolastico 2022/2023 - Progetto GENERARE PUNTI DI VISTA. Ente esterno: IED

Tutor interno Prof. Diego Boscarino - Tutor esterno dell'ente

Totale ore svolte: 59

- Formazione Sicurezza altro Istituto  
corso di 12 ore rischio medio in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (con Ambrostudio)

- Workshop exhibition design: 'Progetto scenografico di una vetrina'

Progetto di allestimento scenografico di una vetrina: restituzione progetti in seguito alle correzioni del tutor esterno

- Progetto scenografico di allestimento di una vetrina: attività di progettazione in gruppi di lavoro.
- Attività presso basilica di Santa Maria in San Satiro
- Uscita alla Pinacoteca Ambrosiana
- Visita alla mostra di Bosch
- Visita ai Laboratori Ansaldo

## 6. | PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> <li>La Rivoluzione Industriale e le conseguenti trasformazioni in ambito politico, sociale e culturale</li> </ul>	Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Arte, Italiano, Progettazione Scenografica, Laboratorio di Scenografia
<ul style="list-style-type: none"> <li>Le guerre del Novecento</li> </ul>	Scienze Motorie, Fisica, Storia, Filosofia, Italiano, Arte, Inglese
<ul style="list-style-type: none"> <li>I Totalitarismi</li> </ul>	Filosofia, Storia, Italiano, Arte, Inglese, Laboratorio di Scenografia
<ul style="list-style-type: none"> <li>La questione femminile: esempi di figure particolarmente significative del panorama culturale</li> </ul>	Filosofia, Italiano, Storia, Arte, Inglese, Fisica

## 7. | ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha proposto nel corso dell'anno attività e percorsi con finalità orientativa, sia come didattica orientativa all'interno della programmazione delle singole discipline, come attività complementari alla didattica (orientamento per attività connesse durante viaggi d'istruzione o uscite didattiche, partecipazione ad eventi collegati all'orientamento in orario scolastico), sia come proposte specifiche di enti di formazione esterni.

<b>Tutor orientatore</b>	Prof.ssa Laura Gilardoni
<b>Attività svolte: eventi, didattica orientativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Campus interno Breraorienta25</li> <li>- Preparazione al viaggio d'istruzione a Berlino</li> <li>- Didattica orientativa in varie discipline (es. classe capovolta, ecc.)</li> </ul>
<b>Attività orientative durante viaggi d'istruzione, uscite didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Viaggio d'istruzione a Berlino:</b> percorsi e presentazioni guidati dalle studentesse</li> <li>- <b>Uscite didattiche:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita della mostra documentaria "Sotto assalto. Bande armate e violenza politica nella Milano del secondo dopoguerra" presso l'Archivio di Stato, Via Senato 10.</li> <li>• Uscita alla casa circondariale di San Vittore per visita allo spazio ReverseLab e alla</li> </ul> </li> </ul>

	<p>mostra dell'artista Maurice Pefura organizzata dal Politecnico di Milano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita alla mostra su Niki De Saint Phalle al Mudec.</li> <li>• Visita alla mostra "Munch. Il grido interiore" presso Palazzo Reale – Milano.</li> <li>• Visita alla mostra presso Osservatorio Fondazione Prada, "A Kind of Language: Storyboards and Other Renderings for Cinema".</li> <li>• Visita all'Hangar Bicocca per le mostre di Jean Tinguely e di Saodat Ismailova.</li> </ul> <p><b>- Spettacoli teatrali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il canto della Rosa Bianca</li> <li>- Visione della Prova Antegenerale dell'opera "Trittico Kurt Weill", Teatro alla Scala, Milano</li> </ul>
<b>Eventuali pratiche di riorientamento</b>	No
<b>Progetto PNRR</b>	"Recitazione teatrale", modulo proposto dal Politecnico di Milano
<b>Totale ore</b>	39

## 8. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

## 9. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il dialogo tra le componenti del Consiglio di Classe, ovvero docenti e rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti, si è svolto nel triennio positivamente, su presupposti di scambio e dialogo. Diverse sono state le occasioni di incontro e di confronto in merito all'andamento didattico-educativo della classe.

## 10. CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.



## 11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

<b>Simulazione della Prima prova scritta: Italiano</b>	<b>ore</b>	<b>tipologia</b>
<b>1 – 07/04/2025</b>	<b>6</b>	<b>scritto</b>
<b>Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline Progettuali Scenografiche</b>		
<b>1 – 08/04/2025 - 09/04/2025 - 10/04/2025</b>	<b>18</b>	<b>pratico</b>

IN ALLEGATO I TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.**

E guardai nella valle: era sparito  
tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,  
grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

- 5 E c'era appena, qua e là, lo strano  
vocio di gridi piccoli e selvaggi:  
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,  
come sospesi, e sogni di rovine  
e di silenziosi eremitaggi.

- 10 Ed un cane uggjolava senza fine,  
né seppi donde, forse a certe péste\*  
che sentii, né lontane né vicine;

- eco di péste né tarde né preste,  
alterne, eterne. E io laggiù guardai:  
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai  
non giungerà? – Gli scheletri di piante  
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

- Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante  
20 con sopra il capo un largo fascio. Vidi,  
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi  
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,  
e, per il mar senz'onde e senza lidi,

- 25 le péste né vicine né lontane.

l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

\*péste: orme, impronte, quindi passi

**Giovanni Pascoli** nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto

## 1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

## 2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "*mar senz'onde e senza lidi*" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione '*un'ombra errante*' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una

novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino<sup>1</sup>.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell' "Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori ed donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Nota

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso

coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggi snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irripetibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovvero sia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro. La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a



tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie / opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

## **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post- materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio

abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

*“tu giaci [...] imprigionata nel tuo io”  
Elettra - Hugo von Hofmannsthal*

In occasione dei 150 anni dalla nascita dello scrittore e drammaturgo austriaco Hugo von Hofmannsthal, la città di Vienna intende organizzare una serie di eventi legati alla figura del suo celebre cittadino. Gli organizzatori desiderano progettare diverse iniziative, tra le quali nuove produzioni per le opere drammaturgiche dell'autore, dando particolare attenzione al dramma ispirato al mito di Elettra.

Hugo von Hofmannsthal (1874-1929), figura di spicco dell'intellettualità austriaca durante la Secessione viennese, fu una personalità poliedrica che segnò profondamente la storia letteraria e drammaturgica europea. La sua opera “Elettra”, concepita inizialmente nel 1892 durante la sua giovinezza, rivela la sua precoce ambizione di creare una tragedia rinascimentale, un autentico dramma crudo per il teatro. L'atto unico di “Elettra” si presenta come un'opera rivoluzionaria nella sua struttura, articolata in una parte introduttiva, cinque declamazioni dialogiche e una conclusione, sfidando le convenzioni sceniche dell'epoca. Al centro della trama di “Elettra” emerge il contrasto intenso tra i personaggi di Elettra e Clitennestra, un momento di straordinaria drammaticità che attinge al ricco patrimonio della mitologia greca. Concentrandosi sulla storia della vendetta per l'assassinio del padre, Agamennone, compiuta dai fratelli Oreste ed Elettra nei confronti dell'uxoricida Clitennestra e del suo complice-amante Egisto, l'opera si inserisce nel contesto più ampio del ritorno degli eroi greci dalla guerra di Troia, rielaborando la leggenda in una prospettiva unica e contemporanea. Dal punto di vista stilistico, l'approccio di Hofmannsthal si distingue per la sua attenzione alla musicalità del linguaggio e all'espressione simbolica. La scrittura raffinata e la profonda introspezione psicologica dei personaggi caratterizzano il suo stile, mentre la struttura dialogica delle declamazioni contribuisce a creare una tensione drammatica palpabile. L'assenza di una tradizionale suddivisione in scene conferisce a “Elettra” una continuità narrativa fluida e innovativa. La trasformazione successiva di “Elettra” in un libretto d'opera, in collaborazione con il celebre compositore Richard Strauss, aggiunge un ulteriore strato di complessità e successo all'opera. La prima esecuzione operistica nel 1909 rappresentò un trionfo, unendo la genialità letteraria di Hofmannsthal alla potenza emotiva della musica di Strauss. Questa collaborazione contribuì non solo a consolidare “Elettra” come un capolavoro artistico, ma ad affermare Hofmannsthal come una delle figure di spicco della cultura europea del suo tempo.



*Ministero dell'istruzione e del merito***A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. Il candidato progetti la scenografia dell'atto unico "Elettra" di Hugo von Hofmannsthal. Il progetto deve prevedere eventuali cambi a vista delle scene, adottando soluzioni innovative. Nelle scelte progettuali il candidato dovrà esaltare le caratteristiche drammaturgiche e ambientali dell'opera con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Dimensioni del palcoscenico: L. 18 m x P. 9 m - Dimensione boccascena: L. 12 m x H. 9 m. Nell'Allegato A sono presenti l'elenco dei personaggi e la trama dell'opera.
2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato su Hugo von Hofmannsthal e il mito di Elettra, tenendo conto del contesto storico-culturale dell'autore. La scenografia della trasmissione, dove saranno presenti conduttori, studiosi di settore e un piccolo pubblico, assumerà un ruolo fondamentale per ricostruire la personalità dell'autore, le caratteristiche dei personaggi e i contesti storico-mitologici trattati nell'opera. A tal fine dovranno essere adottate soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere, la loro disposizione e le inquadrature coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni dello studio televisivo sono le seguenti: larghezza 30 m, profondità 45 m, altezza 15 m.
3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sul rapporto tra Hugo von Hofmannsthal e il mito di Elettra, sul contesto storico-culturale dell'autore e sulla storia della messinscena dell'opera proposta, dove saranno esposti manoscritti, documenti originali, bozzetti, maquettes, costumi, fotografie, video, dipinti, sculture, ecc. Attraverso l'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire le tematiche citate, il fruitore dovrà immergersi nelle atmosfere dei periodi contemporanei all'autore e al soggetto trattato dalla sua opera, creando un percorso storico e sensoriale ibrido, ottenuto grazie a soluzioni scenografiche innovative in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali convivono mediante la contaminazione tra i linguaggi visivi. Le dimensioni dello spazio espositivo sono le seguenti: 800 mq di superficie, 8 m di altezza. Le caratteristiche delle pareti, del pavimento, dei percorsi, della suddivisione degli spazi sono modulabili secondo le esigenze progettuali del candidato.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LI08 – SCENOGRAFIA

**Disciplina:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto/i definitivo/i policromo/i:
  1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume, realizzati con tecniche a scelta;
  2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta;
  3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta;
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia (teatro/televisione) o dell'allestimento (esposizione) e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ALLEGATO A

Titolo: Elettra (Elektra)

Autore: Hugo von Hofmannsthal

Tragedia in versi in un atto di Hugo von Hofmannsthal. Rappresentata per la prima volta al *Kleines Theater* di Berlino il 30 ottobre 1903, venne pubblicata a Berlino nel 1904.

**Personaggi**

Clitennestra

Elettra

Crisotemide

Egisto

Oreste

L'aio di Oreste

La confidente

La caudataria (*persona incaricata di sorreggere lo strascico*)

Un giovane servo

Un vecchio servo

Il cuoco

La guardiana

Le serve

**Sinossi - Atto unico**

L'azione è ridotta al minimo indispensabile. Dopo l'uscita di scena delle serve che hanno "introdotto" l'argomento, Elettra – posseduta e consumata da quello che lei stessa chiamerà «l'odio dagli occhi cavi» – si rivolge al padre rievocando il suo assassinio e anticipando la vendetta dei figli. Nelle primissime parole della protagonista si afferma subito, prepotente, il motivo della sua devastante solitudine: la solitudine di una stracciona emarginata nella casa paterna, ma anche di un'instancabile profetessa – lo dirà più avanti – e di una donna insterilita, poiché non ha generato altro che «maledizioni e disperazione». Segue il confronto con la sorella Crisotemide, venuta ad avvertirla che la madre e il patrigno intendono chiuderla nel buio di una torre: Elettra, che non può dimenticare il passato, vorrebbe che la sorella non facesse altro che desiderare la morte dei due (delle «due femmine»), ma la giovane – stanca di aspettare Oreste – vuole vivere il suo «destino di donna», vuole sposarsi (magari con un contadino) e avere figli.

Intanto Clitennestra ha sognato il ritorno di Oreste, e ora si presenta sulla scena ricoperta di gemme e talismani, con tutta la sua arroganza, ma anche con tutta la sua angoscia, che si annuncia subito nell'evidente malessere fisico. Elettra, che si è già vantata di averle mandato la terribile visione della vendetta di Oreste, riprende continuamente, ambigua, sarcastica e spietata, le parole della madre desiderosa di comprensione, di una donna che lamenta la propria condizione di malata nel corpo e nello spirito, perseguitata e ossessionata da un passato che l'inquietante presenza di Elettra non le consente di dimenticare. Quando la figlia è ormai riuscita, con il suo argomentare morboso e monomaniacale, ma soprattutto con la potenza della sua ebbrezza persecutoria, a spaventare anche fisicamente la madre, un durissimo colpo la raggela: Oreste è morto. La notizia, portata da due forestieri, viene ripresa e ribadita nella scenetta tra il Giovane

*Ministero dell'istruzione e del merito*

Servo, il Vecchio Servo e il Cuoco, un breve interludio comico escogitato da Hofmannsthal per allentare la tensione. Segue il nuovo confronto tra le due sorelle. Crisotemide vorrebbe recarsi subito a parlare con i due forestieri – che sono in realtà Oreste e il suo Pedagogo –, ma Elettra vuole costringerla ad agire subito: ora che il fratello non potrà più tornare, il compimento della vendetta spetta a loro. Elettra esorta, ingiunge, implora, quasi sconfinando nel corteggiamento omosessuale e incestuoso nella rappresentazione di quanto potrà amare e seguire la sorella nella sua vita di donna, vale a dire in tutto ciò che lei stessa non ha mai avuto e non potrà mai avere. Ma Crisotemide fugge, inseguita dalla maledizione di Elettra, la quale si ritrova così ancora una volta isolata nella sua folle determinazione. L'arrivo di Oreste nelle vesti di un forestiero che porta la ferale notizia sembra avviare un altro confronto di Elettra con una presenza ostile, ma il riconoscimento tra i due fratelli concede un allentamento della tensione, prima che Elettra – avendo rievocato l'assassinio del padre e la misera condizione in cui lei stessa si trova – sproni il fratello ad agire, vincendo la sua esitazione filiale ma virile. La comparsa del Pedagogo, che esorta alla prudenza ma anche all'azione, segna il punto di non ritorno. Dopo che Elettra ha levato il suo inno all'azione, Oreste entra nel palazzo e uccide Clitennestra, mentre Elettra, dall'esterno, lo incita a colpire ancora. Pur non avendo avuto il tempo di consegnare a Oreste la scure che ha ucciso il padre, Elettra ora sa che la vendetta sta per giungere al definitivo compimento.

Nella generale confusione del momento arriva Egisto, che la stessa Elettra induce con l'inganno a entrare nel palazzo, dove viene ucciso da Oreste. Mentre Crisotemide annuncia con gioia quasi selvaggia la vittoria del fratello e di coloro che gli sono rimasti fedeli in silenzio, Elettra sente sgorgare in sé la musica dionisiaca che quasi la sommerge e chiama tutti a raccolta per una trionfale «danza senza nome». La «regale danza della vittoria» che aveva annunciato e immaginato nel suo primo monologo si concretizza ora nel forsennato rito di una ménade, di una baccante che intende concludere l'azione purificatrice riconciliandosi con gli dèi nella danza liberatrice. Ma mentre muove i passi del suo più spasmodico trionfo, e prima ancora che gli altri possano udire il suo appello, Elettra stramazza a terra, così che il rituale dionisiaco della dissoluzione dell'io in quella che dovrebbe essere l'ebbrezza collettiva finisce col celebrare l'autodistruzione fisica della protagonista.

Avendo consumato se stessa nell'immaginare il raggiungimento dell'unico scopo della sua vita, Elettra non può sopravvivere al compimento della vendetta, e dunque muore: muore così come ha vissuto, chiusa nella prigione della sua psiche. Crisotemide, disperata, invoca Oreste battendo i pugni sul portone del palazzo, che però resta inesorabilmente chiuso, quasi a simboleggiare l'impossibilità di una vera liberazione. Il casato degli Atridi si conferma dunque anche in prospettiva come carcere soffocante in cui l'io di chi è legato in qualche modo al delitto si consuma e si distrugge: così lo ha percepito Crisotemide nell'attribuire tutte le colpe a Elettra («Non fosse il tuo odio [...] ci lascerebbero uscire da questo carcere, sorella!»), così lo ha immaginato Elettra nel tormentare Clitennestra («tu giaci imprigionata nel tuo io») e così è sempre stato per Elettra stessa e per tutti coloro che sono «incatenati alle pareti di un carcere» in attesa di una morte liberatrice.

da *“Elettra e la prigione dell'io. La tragedia e il “libretto” di Hofmannsthal”* – a cura di Fausto Cercignani – *Studia austriaca* XIV (2006), 43-79.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA  
Tipologia A

CANDIDATO.....

CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna  <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo  <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Coesione e coerenza testuale  <b>punti 20</b>		discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale  <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: -diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12)  - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**12.b**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**Tipologia B**

**CADIDATO**.....

**CLASSE**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
		- Individuazione corretta della tesi e	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni,	

<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		delle argomentazioni nel testo proposto <b>punti 10</b>	l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**Tipologia C**

CANDIDATO.....

CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)			tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

## 12.d GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA – STUDENTI CON DSA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA Tipologia A

CADIDATO.....

CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna  <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	

<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia, sintassi) ed efficacia espressiva <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**Tipologia B**

CANDIDATO.....

CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <b>punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 30 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)	



<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	coerenza testuale <b>punti 20</b>		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

**12.f**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

ESAMI DI STATO 2024/2025

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**Tipologia C**

CADIDATO.....

CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco	



			coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA</b> (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

# 13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

## ESAMI DI STATO 2024/2025

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA (DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE)

CANDIDATO..... CLASSE

		Punti	Punti candidato
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b> <u>Punteggio max 6</u>	Iter progettuale completo, chiaro, ordinato e articolato	6	
	Iter progettuale completo, chiaro e ordinato ma poco articolato	5	
	Iter progettuale completo ma con qualche incertezza	4	
	Iter progettuale completo e appena accettabile	3	
	Iter progettuale incompleto ma scarsamente chiaro	2	
	Iter progettuale incompleto e assente	1	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b> <u>Punteggio max 4</u>	Contenuti corretti e dettagliati con la traccia	4	
	Contenuti pertinenti e coerenti con la traccia	3	
	Contenuti essenziali e poco coerenti con la traccia	2	
	Contenuti poco pertinenti e coerenti con la traccia	1	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Presenza ricca e con padronanza di autonomia nella proposta progettuale	4	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta controllati e accettabili	3	

<u>Punteggio max 4</u>			
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta accennati	<b>2</b>	
	Assenza di autonomia	<b>1</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>  <u>Punteggio max 3</u>	Uso ricco di strumenti, tecniche e materiali	<b>3</b>	
	Uso adeguato di strumenti, tecniche e materiali	<b>2</b>	
	Scarsa padronanza di strumenti, tecniche e materiali	<b>1</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>  <u>Punteggio max 3</u>	Soluzioni ed elaborazioni personali e brillanti	<b>3</b>	
	Soluzioni complessivamente corrette e comunicative	<b>2</b>	
	Soluzioni confuse e con diversi errori comunicativi	<b>1</b>	
	<b>Valutazione complessiva</b>	<b>5-20</b>	<b>/20</b>

**14. GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO  
ALLEGATO A - O.M. 67 DEL 31.03.2025**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

**GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO  
ALLEGATO A, O.M. 67 DEL 31.03.2025  
ESAME DI STATO CLASSE V A.S. 2024-2025**

Candidato/a \_\_\_\_\_

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 15. | PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE

### ITALIANO

LICEO ARTISTICO STATALE *di BRERA*  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di ITALIANO docente Prof.ssa Mariapaola Ingargiola

#### Strumenti:

- Baldi, Favatà, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *Loro e noi* (vol.3, Dal secondo Ottocento a oggi) Ed. Paravia
- Materiale presente nella sezione "didattica" del registro elettronico e sulla piattaforma Teams.

#### Contenuti:

##### **La Lirica romantica:**

Giacomo Leopardi (ripresa dall'anno precedente)  
*Zibaldone di pensieri*: Le qualità poetiche dell'indefinito  
*Canti*:

- L'Infinito,
- A Silvia,
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,
- La quiete dopo la tempesta,
- Il Sabato del villaggio.

*La Ginestra*

##### **Le poetiche della narrativa:**

Realismo, Naturalismo e Verismo

E. De Amici, da *Sull'Oceano*:

- La partenza degli emigranti

E. Zola, da *Germinale*:

- Ingresso in miniera (cap.1)

Verga: Vita, visione della realtà e concezione della letteratura

da *Nedda*:

- Nedda e le compagne

da *Vita dei Campi*:

- La Lupa
- Rosso Malpelo
- Lettera-prefazione a L'amante di Graminia

da *Novelle Rusticane*:

- La Roba
- Libertà

*I Malavoglia*: Lettura integrale

da *Mastro Don Gesualdo*:

- parte IV, cap. 5 La morte di Gesualdo

##### **Il Decadentismo:**

Oscar Wilde  
Il ritratto di Dorian Gray (sintesi dell'opera)

### **La lirica simbolista**

Baudelaire:

da *I fiori del male*:

- Corrispondenze

Verlaine:

da *Un tempo e poco fa*, sezione *Alla maniera di parecchi*:

- Languore

Rimbaud: da *Poesie*:

- Vocali

Gabriele D'annunzio: Vita, l'Estetismo e la sua crisi

da *Alcyone*:

- La pioggia nel pineto,
- La sera fiesolana

da *Il piacere*:

- libro I cap.2 Il conte Andrea Sperelli
- libro III cap.2 Elena Mutti

da *Le vergini delle rocce*:

- Il programma del superuomo (libro I)

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo e poetica

da *Myricae*:

- Lavandare,
- X Agosto,
- Il lampo,
- Il tuono,
- Il Temporale

da *Canti di Castelvecchio e Poemetti*:

- Il gelsomino notturno,
- Italy (sintesi del contenuto)

Saggio *Il Fanciullino* (temi principali)

### **Le Avanguardie in Europa:**

Lettura di brani tratti da *Il Manifesto del Futurismo* (La musica futurista, Zang Tumb Tumb, il bombardamento di Adrianopoli, La letteratura futurista)

### **La nuova narrativa europea tra fine Ottocento e inizio Novecento:**

Panoramica sui maestri del romanzo europeo:

M. Proust, F. Kafka, J. Joyce.

Da *Ulisse*: Il monologo di Molly (cap. XVIII)

La crisi della ragione positivista.

La nascita della teoria psicanalitica.

La crisi dell' "io".

Italo Svevo: Vita e cultura

*Una Vita* (Sintesi della trama)

*Senilità* (Sintesi della trama)

*La coscienza di Zeno* (lettura integrale)



Pirandello: Vita, visione del mondo e poetica

da *Novelle per un anno*:

- Il treno ha fischiato,
- La patente,
- Ciaula scopre la luna.

da *Il fu Mattia Pascal*:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)

da *L'umorismo*:

- Un'arte che scompone il reale

*Uno nessuno e centomila* (lettura integrale)

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- L'automobile e la carrozzella...

da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

### **L'età contemporanea**

Ungaretti. Vita e poetica

da *l'Allegria* (Il porto sepolto)

- Il porto sepolto,
- I fiumi,
- San Martino del Carso,
- Veglia,
- Fratelli,
- Soldati,
- Mattina.

da *Sentimento del tempo* (Leggende)

- La madre

Montale: Vita e poetica

da *Ossi di seppia*:

- I limoni,
- Spesso il male di vivere ho incontrato,
- Merigiare pallido e assorto,
- Non chiederci la parola.

**Il Neorealismo:** Caratteri generali (narrativa memorialistica)

### **Lecture Integrali**

A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili*

S. Alerano, *Una donna*

G. Verga, *I Malavoglia*

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*

G. Bassani, *Gli occhiali d'oro*

**Divina Commedia:** *Il Paradiso*: piano della Cantica, tematiche principali

Lettura e analisi dei seguenti canti: I (versi 1-18 43-105); III (versi 10-96); XXXIII (versi 1-48)

**Film:**

*Roma città aperta*

**Percorsi pluridisciplinari:**

- La Rivoluzione Industriale e le conseguenti trasformazioni in ambito politico, sociale e culturale
- Le guerre del Novecento
- I totalitarismi
- La questione femminile: esempi di figure particolarmente significative del panorama culturale

## STORIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di STORIA docente Prof.ssa Mariapaola Ingargiola

### Strumenti:

- G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Methodus*, ed. La Scuola
- Materiale presente nella sezione "didattica" del registro elettronico e sulla piattaforma Teams.

### Contenuti:

- Seconda Rivoluzione industriale
- Società e cultura all'inizio del Novecento: La società di massa
- L'Età dell'Imperialismo
- La Belle Époque
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Il declino dell'Europa
- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS
- La Germania tra le due guerre: Il Nazismo
- I rapporti internazionali e la guerra di Spagna
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Resistenza
- Nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione Italiana
- La Guerra fredda
- Gli Anni di Piombo a Milano

**Spettacoli teatrali:** *Il canto della Rosa Bianca*

**Uscite didattiche:** Visita della mostra documentaria "*Sotto assalto. Bande armate e violenza politica nella Milano del secondo dopoguerra*" presso l'archivio di Stato, Via Senato 10, Milano

**Film:** *Roma città aperta*  
*Il processo di Norimberga*

**Letture integrali**

E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*  
G. Bassani, *Gli occhiali d'oro*  
S. Alerano, *Una donna*

**Percorsi Pluridisciplinari**

- La Rivoluzione Industriale e le conseguenti trasformazioni in ambito politico, sociale e culturale
- Le guerre del Novecento
- I totalitarismi
- La questione femminile: esempi di figure particolarmente significative del panorama culturale

**Ed. Civica:**

Caratteristiche dei Totalitarismi

Onu: nascita e scopi, Organizzazione e funzioni, Sedi istituzionali, i principali Organismi (FAO, UNESCO, OMS, UNICEF, ILO, WHO)

---

**INGLESE**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di INGLESE docente Prof.ssa Laura Gilardoni

Strumenti:

- *Compact Performer – Shaping Ideas*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - Zanichelli  
- *Mastering Grammar*, A. Gallagher – F. Galuzzi, Pearson-Longman  
- *Performer B2 Updated – Ready for First and Invalsi*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli

Contenuti:

**LINGUA**

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state dedicate al ripasso e all'approfondimento di alcune strutture linguistiche (ad es. pronomi relativi e proposizioni relative, tempi narrativi, forma passiva, connettivi) tramite esercizi di grammatica e/o di *reading/comprehension* appositamente selezionati (anche dal testo in adozione *Performer B2 Updated*). Il lavoro sulla competenza linguistica è continuato poi nel corso dell'anno, in particolare nel I quadrimestre e ogni volta che si presentava la necessità di un ripasso o di chiarimenti, con particolare attenzione alle strutture e agli elementi linguistici da utilizzare nella produzione di risposte e quindi anche di brevi testi strutturati in maniera organica, chiara e coerente. Anche in previsione della prova Invalsi si è dedicato spazio all'esercitazione e ad indicazioni relativamente alla tipologia di esercizi proposti dalla prova (*Listening, Reading, Use of English*).

**EDUCAZIONE CIVICA**

In un'ottica trasversale e interdisciplinare nel corso dell'anno scolastico si è dedicato spazio alla riflessione, in lingua, su tematiche che, partendo da argomenti relativi alla letteratura e al contesto storico-culturale, si aprissero ad una prospettiva più ampia, collegandosi alla

realtà contemporanea e alle realtà geografiche del resto del mondo. Tali riflessioni si sono sviluppate attraverso il dibattito, preparato dagli studenti con lavori di ricerca e approfondimento su alcuni nuclei tematici partendo dalle indicazioni e dagli spunti suggeriti dall'insegnante. In particolare sono state affrontate le seguenti tematiche:

- From *Frankenstein* to AI: could Artificial Intelligence turn into the "Frankenstein Monster" of our century? A reflection on the latest scientific and technological "creations", the current debate about regulating AI and the existing forms of regulation of AI.
- Child labour and exploitation in Victorian England; life in the industrial towns in Victorian England; reforms and rights; from Victorian England to the present situation in the world.
- Il Giorno della Memoria attraverso lo studio della concezione di D. Libeskind nell'architettura del Museo Ebraico di Berlino. (L'approfondimento è stato proposto in preparazione del viaggio di istruzione a Berlino).

## LETTERATURA

Lo studio della storia e della letteratura è stato affrontato a partire dalla seconda metà del XVIII secolo al XX secolo, ed è stato completato dall'analisi di alcune opere d'arte significative ed esemplificative di alcuni movimenti e periodi studiati.

Durante l'estate tra il quarto e il quinto anno di corso ogni studente aveva letto un'opera in lingua a scelta tra quelle proposte dall'insegnante, che ha poi approfondito e presentato alla classe. Le opere presentate sono state le seguenti: J. Austen, *Sense and Sensibility*; C. Dickens, *Oliver Twist*; O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*; J. Conrad, *Heart of Darkness*; H. Hemingway, *The Old Man and the Sea*; G. Orwell, *Animal Farm*.

### Il XVIII secolo

The Augustan Age

The Age of Enlightenment

The Rise of the Novel

The most important novelists (cenni)

### The Romantic Age

The Age of Revolutions

The Industrial Revolution and its social implications

Emotion versus Reason

The Sublime

The poet and the role of imagination

Two generations of poets

Mary Shelley and the Gothic novel

The Historical Novel – W. Scott

Jane Austen and the Novel of Manners

W. Turner: *Snow Storm* e *Rain, Steam and Speed*

*The Great Fall of the Riechenbach*

J. Constable: *Cottage at East Bergholt* e *Cloud Study with Birds*

*The Hay Wain*

William Wordsworth (Life and Works):

*I Wandered Lonely as a Cloud* (p. 200-201)

### The Victorian Age

Queen Victoria and the British Empire

Victorian Society and Values

The Victorian Compromise

The working class

The industrial city

The Victorian Novel

Early and Late Victorian novelists

Women's voices - The Brontë Sisters  
Charles Dickens (Life and Works): *Oliver Twist*  
Aestheticism  
Oscar Wilde (Life and Works): *The Picture of Dorian Gray*

### **The Twentieth Century**

A Century of Wars  
Consequences of World War I  
The crisis of certainties  
Revolt and Experimentation: Modernism in Europe  
Modernist Fiction  
Freud, Bergson and W. James  
Stream of consciousness and interior monologue  
James Joyce: interior monologue, Svevo and Joyce (*Molly Bloom's monologue*)  
James Joyce (Life and Works): *Dubliners*  
George Orwell (Life and Works): *1984 - Animal Farm* (cenni)

Programma svolto al 15 maggio 2025

I seguenti approfondimenti verranno affrontati successivamente al 15 maggio:

The War Poets. Different views on war – W. Owen, *Dulce et Decorum Est*

---

## **MATEMATICA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di MATEMATICA docente Prof. Andrea Zanini

### Strumenti:

- *Lineamenti di matematica. Azzurro* – Volume 5, Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli

### Contenuti:

- Equazioni e disequazioni di secondo grado con metodo grafico della parabola
- Funzioni: definizione, dominio, codominio, insieme immagine, immagine, controimmagine (il tutto sia analiticamente che graficamente).
- Limiti: definizione informale del processo di limite, aritmetica dei limiti e forme indeterminate; risolvere le forme indeterminate 0/0, infinito/infinito, infinito-infinito.
- Studio di funzione: dominio, intersezioni con gli assi, segno, limiti.

Verranno svolti nelle ultime settimane: continuità, monotonia, concavità e punti di flesso (il tutto **solo graficamente**).

---

## **FISICA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di FISICA docente Prof.ssa Brenda Capone

### Strumenti:

- Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte, *Lezioni di fisica. Edizione azzurra* - Volume 2 - Zanichelli

#### Contenuti:

##### **I fenomeni elettrostatici**

Le cariche elettriche, la struttura dell'atomo, gli elettroni liberi, il fenomeno dell'elettrizzazione, l'induzione elettrostatica, materiali isolanti e conduttori, la legge di Coulomb, la costante dielettrica di un mezzo, il campo elettrostatico, campi scalari e campi vettoriali, il campo generato da una carica elettrica, diversi tipi di campo elettrico, le linee di campo.

##### **La differenza di potenziale e il lavoro**

Lavoro del campo elettrico uniforme, la definizione di differenza di potenziale, accenno ai condensatori.

N.B. Gli argomenti sopracitati sono stati trattati dai docenti precedenti (prof.ssa Francesca Liberatore, prof. Ernesto Carlos Romero Bajini)

##### **La corrente e le leggi di Ohm**

L'intensità di corrente e la carica dell'elettrone, l'Ampere, il circuito elettrico e le sue parti, la resistenza di un filo conduttore e sua interpretazione microscopica, l'Ohm, resistenze in serie e in parallelo, la resistività, la resistività in funzione della temperatura, prima e seconda legge di Ohm, la caratteristica tensione-corrente, il generatore di tensione, la pila di Volta, il generatore Van de Graaff, serie triboelettrica, potenza erogata ed assorbita da un generatore, effetto Joule.

##### **I fenomeni magnetici e il campo elettromagnetico**

Introduzione ai fenomeni magnetici. Il campo magnetico come campo vettoriale. Il Tesla. Il campo magnetico terrestre. Il concetto di monopolo magnetico. Rappresentazione del campo magnetico mediante le linee di forza. Caratteristiche delle linee di forza di un campo magnetico (sono sempre linee chiuse). Esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday e l'esistenza di un campo elettromagnetico. Il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo in cui scorre corrente (Legge di Biot-Savart). Forza magnetica su di un filo percorso da corrente ed immerso in un campo magnetico: caso in cui il filo è perpendicolare al campo, caso in cui tra filo e campo c'è un dato angolo. Prodotto vettoriale e la regola della mano destra. Il motore elettrico. Campo magnetico prodotto da un solenoide. Il flusso del campo magnetico. Il Weber. La legge di Faraday, Neumann, Lenz. Forza elettromotrice indotta. La dinamo e l'applicazione dell'induzione elettromagnetica nelle centrali eoliche e idroelettriche per produrre energia elettrica.

---

## **FILOSOFIA**

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di FILOSOFIA docente Prof.ssa Barbara Zaccagni

#### Strumenti:

- Umberto Curi, *La forza del pensiero*, vol. 3, ed. Loescher Editore
- Appunti, schemi riassuntivi, mappe concettuali
- Presentazioni del docente condivisi in Didattica (o Teams)

- Materiale di approfondimento in didattica (o Teams) a cura della docente

Contenuti:

LA FILOSOFIA DOPO HEGEL: DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Hegel un riferimento imprescindibile

La dialettica servo-padrone

Feuerbach: religione come antropologia e umanesimo radicale

LA SFIDA A HEGEL DI SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

Schopenhauer: il primato della volontà

Parallelismo con Leopardi

Kierkegaard: il salto paradossale della fede

Parallelismo con Munch

Filosofia e politica: confronto tra Hegel, Feuerbach e Marx

Marx e la crisi del sistema capitalistico

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Darwin: positivismo ed evoluzionismo

IL PENSIERO NEGATIVO

Nietzsche: l'affermazione del nichilismo

Parallelismi con Dostoevskij e Kafka

Freud: la rivoluzione dell'inconscio

ESISTENZIALISMO

Jaspers: esistenza e trascendenza

Sartre: La libertà radicale dell'esistenza

IL PENSIERO FEMMINILE DEL NOVECENTO

Il pensiero femminile: Olympe de Gouges, Wollstonecraft, Tylor Mill, Convenzione di Seneca Falls, Virginia Wolf

Weil: il lavoro e la grazia

Arendt: natalità ed agire politico

Zambrano: una ragione materna

Irigaray: pensiero della differenza e teoria del genere

Lettura integrale dell'opera di Hannah Arendt "*La banalità del male*".

EDUCAZIONE CIVICA: La questione femminile

La violenza di genere e il femminicidio

Dall'esclusione alla parità

Donne e lavoro: il gender gap

---

**EDUCAZIONE CIVICA**

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA

Programma di EDUCAZIONE CIVICA docente Tutor Prof.ssa Mariapaola Ingargiola

Contenuti:



ITALIANO: La figura della donna nella letteratura

STORIA : - Regimi totalitari e governi democratici  
- Onu e principali organismi internazionali  
- Visione del film “C’è ancora domani”

INGLESE: - From Frankenstein to AI: could Artificial Intelligence turn into the “Frankenstein Monster” of our century? A reflection on the latest scientific and technological “creations”, the current debate about regulating AI and the existing forms of regulation of AI  
- Il Giorno della Memoria attraverso lo studio della concezione di D. Libeskind nell'architettura del Museo Ebraico di Berlino. (L’approfondimento è stato proposto in preparazione del viaggio di istruzione a Berlino).  
- Child labour and exploitation in Victorian England; life in the industrial towns in Victorian England; reforms and rights; from Victorian England to the present situation in the world.

FILOSOFIA: - La questione femminile  
- La violenza di genere e il femminicidio  
- Dall’esclusione alla parità  
- Donne e lavoro: il gender gap

STORIA DELL’ARTE: - Arte in guerra: il museo di Hitler, la mostra di arte degenerata, i danni dei bombardamenti a Milano e successive ricostruzioni.  
Visione del film “Monuments Men”

LABORATORIO SCENOGRAFICO: - Cinema e Mafia

ATTIVITÀ TRASVERSALI : - Donne e società tra ieri e oggi – conferenze proposte dalla Fondazione Ferragamo (14 e 15 novembre 2024)  
- Flashmob in Largo Marinai d’Italia in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre 2024)  
- Uscita didattica all’Università Bicocca, Dipartimento di Matematica, per una conferenza sulle donne nella scienza (24 marzo 2025)  
- Viaggio d’istruzione a Berlino (31 marzo – 3 aprile 2025): in particolare visita al Muro e riflessione sul significato del Museo Ebraico; visita al Reichstag, Porta di Brandeburgo, Checkpoint Charlie, riflessione al Memoriale per gli ebrei vittime dell’olocausto

---

## **DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5<sup>A</sup>F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE  
docente Prof.ssa Alessandra Trento

Contenuti:

**Il progetto**

Sviluppo di percorsi progettuali a tema strutturati in relazione alle seguenti fasi operative.  
Definizione del problema-percorso progettuale attraverso:

- La conoscenza alle procedure di approccio allo sviluppo della traccia:
  1. analisi e rielaborazione delle fonti testuali e iconografiche di supporto.

Sviluppo del tema progettuale mediante:

- La capacità di adeguare una metodologia sinergica e progettualmente coerente:
  1. senso del progetto
  2. sviluppo di soluzioni personali come momento rielaborativo
  3. capacità di relazionare le scelte progettuali e le soluzioni tecniche effettuate.

Restituzione grafico-pittorica come competenza esecutiva:

- Espressività, immaginazione-composizione, comunicazione e tecnica.

### **Progetto 1**

Il teatro del Novecento e le Avanguardie. Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro Futurista. Eventuale riferimento e interpretazione di opere futuriste (Depero, Boccioni), analisi dei manichini e soluzioni teatrali futuriste (Prampolini).

Osservazione, commento, analisi di supporti visivi.

### **Progetto 2**

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro Naturalista.

Contestualizzazione del dramma naturalista in un periodo storico vicino/contemporaneo.

Libera scelta dell'opera letteraria o teatrale (Ibsen, Strindberg, Cechov, Tolstoj, G.B.Shaw).

### **Progetto 3**

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento al Teatro dell'Assurdo. Da testi letterari (Kafka, Esistenzialismo), teatrali (Beckett, Ionesco) liberamente scelti.

Osservazione, analisi di supporti visivi: Surrealismo e Dadaismo (Max Ernst, Dalì, Magritte).

### **Progetto 4**

Progetto per la scenografia di un programma televisivo: studio televisivo.

A scelta tra 3 tipologie tematiche:

- 1) programma di divulgazione culturale, informazione, attualità anche musicale; saranno presenti: conduttore, autori, artisti, esperti;
- 2) programma di divulgazione culturale e didattica di impianto storico e filosofico; saranno presenti: conduttore, esperti, classe di studenti;
- 3) programma di divulgazione viaggi e natura: prevalenza di documentari con conduttore e occasionalmente ospiti.

### **Progetto 5**

Progettazione di uno spazio scenico da elaborare in riferimento ai Miti Greci e/o Tragedie: sviluppo e impianto scenico nel mondo contemporaneo e collocato in un teatro greco utilizzato per rappresentazioni estive (Taormina, Siracusa, Segesta).

### **Progetto 6 Simulazione di 3 giorni**

Progetto di una scenografia: traccia allegata del precedente Esame di Stato.

In occasione dei 150 anni dalla nascita dello scrittore e drammaturgo austriaco Hugo von Hofmannsthal, la città di Vienna intende organizzare una serie di eventi legati alla figura del suo celebre cittadino. Gli organizzatori desiderano progettare diverse iniziative, tra le quali nuove produzioni per le opere drammaturgiche dell'autore, dando particolare

attenzione al dramma ispirato al mito di Elettra.

**Progetto 7 (a tutt'oggi in corso, fino a chiusura anno scolastico)**

Progetto parziale da un testo a scelta, di narrativa o teatrale, letto in letteratura o individualmente durante il triennio, da sviluppare solo nelle di fasi progettuali in cui lo studente mostra maggiori fragilità.

Percorsi di collegamento soprattutto con le altre materie di indirizzo, Laboratorio e Scenotecnica, ma anche con Storia dell'Arte e Letteratura.

---

**DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE  
docente Prof. Stefano Calabrese

Strumenti:

- Manuale professionale di scenografia e scenotecnica "Il progetto scenico, il disegno tecnico, la realizzazione in laboratorio", Dalai Benedetta - Audino editore 2017
- Dispense cartacee o digitali a cura del docente

Contenuti:

**U.D. GLI ELEMENTI DEL TEATRO E DEL PALCOSCENICO, LA LORO RAPPRESENTAZIONE GEOMETRICA E SCENOTECNICA**

**MODULO 1 (scenotecnica)**

- Gli elementi di scenotecnica e lo Scenic Design Project.
- Il teatro d'opera; il teatro di prosa; il set cinematografico e televisivo.
- L'architettura teatrale e gli elementi tecnici del palcoscenico
- Impostazione della prospettiva scenica
- Il layout grafico della tavola scenotecnica, la lettura planimetrica del teatro e del palcoscenico dimensionamento e proporzione.
- Visione e rappresentazione nel teatro: d'opera, di prosa e totale.

**MODULO 2 (discipline geometriche)**

- Schema prospettico a griglia, planimetria e boccascena Teatro alla scala di Milano

**U.D. PROGETTO SCENOTECNICO SU "DRACULA IL MUSICAL "  
LA JOLLA PLAYHOUSE BROADWAY (2004)**

**MODULO 3 (scenotecnica)**

**fase A**

(scenotecnica)

- Costruzione scenotecnica, musical "Dracula" Secondo atto (atrio del castello)
- Il concept del progetto scenotecnico e la problem analysis per il musical
- Muoversi attraverso la scenografia ,standard dimensionali e scelte tecniche
- L'iter metodologico ed epistemologico : raccolta e analisi dei dati; meta-progetto; tecniche di rappresentazioni scenografiche il progetto esecutivo

#### **MODULO 4 (discipline geometriche)**

- La struttura geometrica e lo schema prospettico del bozzetto
- La trasformazione e l'interpretazione del bozzetto sulle dimensioni del palcoscenico e del boccascena
- Costruzione della prospettiva tridimensionale frontale
- Riduzione prospettica delle lunghezze in profondità
- Quadrettatura di un piano orizzontale e verticale
- Rappresentazione frontale dello spazio modulare
- Quadrettatura dei piani nella prospettiva frontale
- Carattere illusivo e parametri della prospettiva plastica
- Riduzione in scala proporzionale della prospettiva accelerata
- Dimensionamento dei pezzi scenografici di praticabile e spezzati in planimetria mediante il ribaltamento della visione prospettica
- Proiezione orto pezzi scenici (Principale e Riva)

#### **fase B**

(discipline geometriche e scenotecnica)

- Progetto scenotecnico Musical "Dracula" - trasposizione anni 70 - film "Dark Shadows", Tim Burton (2012)
- Disegno di una scala, praticabile, nel progetto scenotecnico e restituzioni planimetriche con prospettiva accelerata
- Esercitazione di apprendimento tecnico grafica
- Costruzione assonometrica pezzi scenici con ipotesi costruttive e materiali

#### **U.D. LAVORO SCENOTECNICO DI GRUPPO SU "IL COSTRUTTORE DI IMPERI" BORIS VIAN (1957) TRASPOSIZIONE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE D'OPERA A SPETTACOLO DI PROSA IN UN TEATRO TOTALE**

#### **MODULO 5 (discipline geometriche e scenotecnica)**

- Metodologia del lavoro in gruppo raggiungimento del Norming
- Analisi ed elaborazioni dei dati con studio planimetrico e schema concettuale del progetto scenotecnico per tutti e tre gli atti

- Spoglio libretto teatrale, dimensionamento e composizione degli elementi fissi e mobili della scena.
- Studio della visione nel teatro totale, rotazione della scenografia
- Tavola grafica con planimetria e sezioni trasversali scala 1:50
- Schema funzionale distributivo, schema concettuale degli atti con dimensionamento e percorso delle sequenze sceniche negli atti.
- Studio scenotecnico e dimensionamento scene
- Composizione del layout
- Trasformazione del bozzetto planimetrico e dei profili in schema architettonico della scenografia.
- Schema tecnico-strutturale degli "Spezzati" e connessione con gli elementi distributivi
- Gestione degli arredi mobili, ricollocamento o rotazione delle quinte, valutazioni degli item concettuali e riproposizione attraverso gli elementi formali e il loro dimensionamento a partire dalla narrazione degli atti.

#### **U.D. PROGETTAZIONE TECNICA PER UN ALLESTIMENTO MUSEALE/ESPOSITIVO TEMPORANEO, DEDICATO AD UNA COLLEZIONE DI MODA**

##### **MODULO 6 (discipline geometriche e scenotecnica)**

- L'esposizione temporanea e permanente, indoor e outdoor.
- La nascita e lo sviluppo della moda in Europa e in Italia.
- Come esporre e allestire i prodotti moda e del fashion.
- L'importanza e l'analisi del Target, il rapporto con gli stakeholders.
- Tecnica scenografica e concept espositivo.
- Il progetto scenotecnico per un'esposizione di prodotto moda
- Tavola di progetto scenotecnico, rappresentazione prospettica e assonometrica di un espositore per i prodotti moda, studio scenotecnico e tecnico dei materiali e impianti, allestimento del contenitore museale e contestualizzazione tecnico-grafica con problemi connessi alla definizione ed alla stesura degli elaborati progettuali.

I seguenti approfondimenti verranno affrontati successivamente al 15 maggio:

#### **LO SCENIC DESIGN PROJECT**

Saper gestire con un planning un iter progettuale di scenotecnica e presentare un layout attraverso uno schema concettuale del progetto.

#### **LABORATORIO DI SCENOGRAFIA**

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA

Programma di LABORATORIO DI SCENOGRAFIA docente Prof. Antonio Mele

#### **Contenuti:**

- Costruzione di un modello tridimensionale per un'attrazione in un parco di divertimento, ispirandosi a parchi ludici esistenti, al mondo del cinema, delle animazioni o dei fumetti, al mondo dell'arte o partendo dal proprio immaginario. Il lavoro dovrà avere un ingombro massimo di cm. 50x60 di base e cm. 60 di altezza, essere in una scala adeguata, essere scenografato in ogni sua parte, prevedere molteplici punti di vista, avere una buona cura del dettaglio. La consegna del modello dovrà essere accompagnata dagli schizzi di partenza, rilievi e materiale fotografico da cui è partita l'ispirazione, una breve descrizione del progetto.

- Realizzazione di una maquette per una scenografia per teatro lirico o di prosa partendo dalla progettazione fatta dallo studente in discipline progettuali e scenografiche e discipline geometriche e scenotecniche. Dal bozzetto pittorico lo studente/essa sceglierà un teatro e dalle misure in scala costruirà una maquette che dovrà avere un ingombro massimo di cm. 40x50x40. Il modello costruito dovrà essere completo in ogni sua parte, facendo attenzione agli sforzi e con una buona cura del dettaglio.

- Lavoro sul cinema prima parte: ideazione di un soggetto per un corto da girarsi in stop motion. Dal soggetto lo studente/studentessa realizzerà una o più tavole di storyboard, che illustrino al meglio la scena, le inquadrature, i movimenti macchina.

- Lavoro sul cinema seconda parte: realizzazione di un set per una o più scene della stop motion ideata in precedenza.

Riprese in stop motion dello stesso con differenti inquadrature che mostrino un oggetto o una pupa in movimento nello spazio realizzato, facendo attenzione alle luci.

### **Breve storia dello spazio scenico:**

Dalle origini del teatro greco al teatro romano.

Il teatro nel medioevo: il dramma liturgico, i luoghi deputati, i misteri.

Il teatro di corte nel Rinascimento, la prospettiva, il teatro Olimpico a Vicenza, Sabbioneta, le scene architettoniche.

Il teatro Barocco, il teatro Farnese a Parma, la nascita dello spazio scenico all'italiana, le macchine sceniche, le scene dipinte. Il teatro all'italiana.

Il teatro nell'Ottocento, la scena naturalistica, la scatola scenica e la quarta parete, l'importanza dell'illuminotecnica, i palchi multipli, il teatro tempio, il nuovo teatro di R. Wagner.

Il Novecento. Le proposte del Futurismo. Appia e Greg. Il costruttivismo. Il Total Theater di W. Gropius.

Il concetto di scena di Brecht. Lo spazio scenico in Grotowski. Lo spazio scenico per il Living Theatre. Il teatro immersivo.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Cinema e Mafia, visione in classe del film "Anime nere". Visione a casa di un film a scelta tra la lista proposta dal docente. Analisi e confronto dei film visti e del tema trattato.

### **PCTO**

- Progetto FREMITI, teatro e arte contemporanea. Ente CASCINET

- Visione della Prova Antegenerale dell'Opera Trittico Kurt Weill, teatro alla Scala, Milano.

- Visita al museo di arte contemporanea Hamburger Bahnhof, con particolare attenzione agli allestimenti e alla struttura.

- Visita al Museo Ebraico di Berlino, con particolare attenzione alla struttura e agli allestimenti.

- Visita del Museo immersivo della DDR, con particolare attenzione agli allestimenti.

- Visita mostra Osservatorio Fondazione Prada, "A Kind of Language: Storyboards and Other Renderings for Cinema", con particolare attenzione alla struttura e all'allestimento.

- Visita Hangar Bicocca per le mostre di Jean Tinguely e di Saodat Ismailova, con particolare attenzione alla struttura e agli allestimenti.



## Uscite didattiche

Viaggio d'istruzione a Berlino

### STORIA DELL'ARTE

LICEO ARTISTICO STATALE di BRERA

a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA

Programma di STORIA DELL'ARTE docente Prof.ssa Martina Sacchi

#### Strumenti:

- *La bellezza resta. Arte, architettura e patrimonio 5, Dal Postimpressionismo all'arte contemporanea*, a c. di F. Poli e F. Filippi, vol. V, ed. scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2022
- Eventuali dispense o altro materiale predisposto dall'insegnante

#### Contenuti:

#### IL POSTIMPRESSIONISMO

- Il puntinismo e la Parigi notturna
  - Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- In Italia: il Divisionismo
  - Giovanni Segantini, *Le due madri* cfr. *Le cattive madri*
  - La pittura sociale di Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*
- Paul Cezanne: il recupero della forma: *Le grandi bagnanti*, *I giocatori di carte*
- Il primitivismo di Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: biografia. *I Mangiatori di patate*, *Notte stellata sul Rodano*, *Camera di Vincent ad Arles*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*
- Il Simbolismo: Böcklin, *L'isola dei morti*

#### L'ART NOUVEAU: UN'ARTE NUOVA ALLE SOGLIE DEL XX SECOLO

- Le Secessioni. Caratteristiche e concetti generali
  - La Secessione viennese. Il Palazzo della Secessione e il fregio di Klimt. L'arte preziosa e decorativa di Gustav Klimt, *Giuditta I* e *Giuditta II* a confronto; *Il bacio*
- L'arte cupa e pre-espressionista di Munch, *Il Grido*

#### LE AVANGUARDIE STORICHE: UNA RIVOLUZIONE NELL'ARTE

##### L'ESPRESSIONISMO

- I Fauves: le belve dell'arte
  - Henri Matisse, *La gioia di vivere*, *La danza*, *La musica*
- La Brücke: un ponte tra l'arte e la vita
  - Kirchner: *Potsdamer Platz*, *Autoritratto da soldato*
- Egon Schiele: *L'abbraccio*

##### LA SCUOLA DI PARIGI

- Amedeo Modigliani, *Nudo disteso*; Modigliani scultore e la beffa di Livorno

##### IL CUBISMO

Il Cubismo: definizione e tecniche. Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico

- Pablo Picasso: alle origini del Cubismo.

- Il periodo blu: *La vita*
- Il periodo rosa: *I saltimbanchi*
- *Le Demoiselles d'Avignon*: l'attacco alla tradizione e l'inizio del Cubismo.
- *Guernica*: un manifesto contro tutte le guerre

## IL FUTURISMO

- Genesi e sviluppo del movimento futurista.
- Il Manifesto Del Futurismo.
- Umberto Boccioni: il nuovo volto della città. *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*, *Gli stati d'animo*.

## L'ASTRATTISMO

- La nascita del Cavaliere Azzurro
- V. Kandinskij: cenni biografici. *Primo acquerello astratto*; *Rosso, giallo, blu*; evoluzione del linguaggio pittorico e definizione di Impressione, Improvvisazione e Composizione; il legame tra l'arte dell'artista con la musica, la forma e il colore.
- Paul Klee: *Angelus Novus*; *Strada principale e strade secondarie*
- Piet Mondrian: l'anima geometrica dell'Astrattismo. *De Stijl* e il Neoplasticismo, *Quadro I*
- Il Suprematismo di Kazimir Malevič, *Quadrato nero su fondo bianco*

## IL DADAISMO: L'ARTE DELLO SCONCERTO

- La nascita del movimento e i caratteri generali
- Marcel Duchamp e il Ready-made. *Fontana* e *L.H.O.O.Q.*

## LA METAFISICA: OLTRE L'APPARENZA DELLE COSE

- La nascita del movimento e i caratteri generali
- Giorgio De Chirico, *Le muse inquietanti*.

## IL SURREALISMO

- La nascita del movimento e i caratteri generali
- Renè Magritte, *Il tradimento delle immagini*; *L'impero delle luci*
- Salvator Dalì, *La persistenza nella memoria*; "Destino" e la collaborazione con W. Disney
- Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*, *Le costellazioni*

## L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

- Accenni al Novecento italiano; Casorati, *Silvana Cenni*; Corrente: Guttuso, *Crocifissione*
- Il Realismo americano tra le due guerre: Hopper, *Nottambuli*.

## L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Espressionismo astratto americano
  - Action Painting: Pollock, *n. 11*
- Informale europeo
  - Burri, Fontana
- Pop Art: Warhol
- L'arte concettuale: Piero Manzoni: *Merda d'artista*

## EDUCAZIONE CIVICA

### "Arte in guerra. La salvaguardia delle opere d'arte."

- Approfondimento sul rapporto tra arte e dittatura: la mostra di "Arte degenerata"
- Visione del film "Monuments Men" e dibattito
- Lavoro a gruppi sui bombardamenti a Milano, successive ricostruzioni e restauri (Pinacoteca di Brera, GAM/Palazzo Reale, Cenacolo, Teatro alla Scala, La figura

di Fernanda Wittgens)

È stata organizzata la visita alla mostra “Munch. Il grido interiore” presso Palazzo Reale – Milano.

---

## SCIENZE MOTORIE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di SCIENZE MOTORIE docente Prof. Biagio Cassese

### Contenuti:

#### **Salute, benessere, prevenzione e sicurezza:**

concetto di salute come mantenimento e forme di prevenzione, i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui:

GINNASTICA ACROBATICA.

GLI SPORT IN AMBIENTE NATURALE.

L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO.

#### **Lo sport e le regole:**

approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie e sportive.

Approfondimento conoscenze relative agli sport di squadra e individuali.

PALLAVOLO, ATLETICA, TENNIS TAVOLO, ULTIMATE. ACROSPORT.

TEST MOTORI: Sargent Test; test flessibilità.

Visione film sportivi.

#### **Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:**

esercizi per stimolare le funzioni esecutive, il movimento, la strategia e il gioco corale fra compagni.

LA FLESSIBILITA'.

CAPACITA' CORDINATIVE SPECIALI: IL RITMO.

Capacità e abilità espressive: IL LINGUAGGIO DELLA DANZA. DANZE DI GRUPPO.

DANZE POPOLARI.

#### **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:**

caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono, come tutelare e rispettare la natura; conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale. Come equipaggiarsi in relazione alle diverse attività.

I VARI SPORT IN AMBIENTE NATURALE.

Uscite al parco Marinai d'Italia e al centro sportivo Playmore.

---

## RELIGIONE CATTOLICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA  
a.s. 2024/2025 classe 5^F indirizzo SCENOGRAFIA  
Programma di RELIGIONE CATTOLICA docente Prof. Riccardo Sgarra

### Contenuti:

#### **Identità del Cristianesimo**

Santità secondo il cristianesimo  
Figura di Santa Teresa di Calcutta  
Identità del cristianesimo  
Beatificazione e Canonizzazione

### **Concilio Vaticano II**

Il concilio e le sue funzioni  
I concili della storia e il Concilio Vaticano II  
Le costituzioni dogmatiche, i decreti e le dichiarazioni del Conc. Vat. II  
La conclusione del Conc. Vat. II

### **Santità nel Cristianesimo**

Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* (lettura e commento n. 39-41)  
La santità nella Chiesa  
Vocazione universale alla santità  
Multiforme esercizio dell'unica santità

### **Vocazione alla vita sacerdotale**

Figura di Don Pablo Dominguez di Madrid

### **Vocazione alla vita matrimoniale**

Natura ed effetti del sacramento del matrimonio  
Principali impedimenti dirimenti  
Indissolubilità, fedeltà e fecondità

### **Vocazione alla vita consacrata**

Principio della Sequela di Cristo  
Vita monastica e clausura